



Prot. n. 682/2020

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 56

Trento, 14 aprile 2020

Oggetto: avvio percorso per ottenere la rivisitazione del Catalogo dei servizi socio-assistenziali della Provincia autonoma di Trento **PRESENTI IN VIDEOCONFERENZA AI SENSI DELL'ART. 73, C. 2, DEL DECRETO LEGGE 17 MARZO 2020, N. 18:** CALLIARI MICHELE (Presidente), OCCHIO OLIVIA (Tesoriere), GIOVANNELLI LORENZO (Segretario), BERTÒ GIANCARLO (Consigliere), CRISTOFOLINI BARBARA (Consigliere) e GIACOMUZZI ANNA (Presidente CdA degli Educatori Professionali) **ASSENTI GIUSTIFICATI:** MONTEBELLO MARCO (Vicepresidente)

IL CONSIGLIO DIRETTIVO RIUNITO IN SEDUTA STRAORDINARIA:

su proposta del Presidente, sollecitato da quanto ricevuto con PEC d.d. 18/03/20 e 30/03/20 da parte di Giacomuzzi Anna (Relatrice) **LA RELATRICE ILLUSTRÀ CHE:**

- in Provincia autonoma di Trento ci sono 38 tipologie di Servizi rivolti a svariate categorie, dai minori agli anziani fino alle disabilità - queste 38 tipologie di Servizi, che sono ricomprese all'interno del Catalogo dei servizi socio-assistenziali, sono prevalentemente gestite da soggetti facenti parte degli Enti di diritto privati (c.d. Terzo settore); tra questi Enti la maggior parte sono senza fini di lucro - dopo un'approfondita analisi del Catalogo dei servizi socio-assistenziali approvato con deliberazione di Giunta provinciale n 173 dd 7 febbraio 2020, la Commissione d'Albo (CdA) della professione sanitaria di Educatore Professionale ha riscontrato alcuni elementi che, permeando tutti i servizi categorizzati nel catalogo di cui sopra, potrebbero non riconoscere le prerogative di ruolo dell'educatore professionale e, conseguentemente, ledere la tutela della salute del cittadino. Alla voce *Figure professionali* presenti in ogni servizio, nei criteri per autorizzazione/accreditamento, il catalogo contiene l'elenco delle figure previste dove l'Educatore è individuato avente:

- "diploma di laurea in Educatore Professionale ai sensi della L 3/2018, del D.M. 13 marzo 2018 n. 520 e del D.M. 8 ottobre 1998 con iscrizione all'Albo Professionale";
- "diploma di laurea in Educatore socio pedagogico di cui alla alla legge 29 dicembre 2017 n. 205, comma 549";
- "qualifica di Educatore socio-pedagogico di cui alla legge 29 dicembre 2017 n. 205, commi 549-600";

- la relatrice Giacomuzzi continua il suo intervento precisando che i due profili professionali, quello dell'educatore Professionale e dell'educatore socio-pedagogico sono però differenti: *L'educatore professionale ha una formazione universitaria professionalizzante (con frequenza obbligatoria del corso di laurea) e l'obbligatorietà di iscrizione all'Ordine professionale di riferimento: con questo passaggio normativo (legge 3/2018), il legislatore punta a tutelare la salute del cittadino attraverso l'obbligatorietà di un esame abilitante, di un percorso formativo continuo nel corso della vita lavorativa del professionista (ECM)"[...] mentre L'educatore socio-pedagogico, invece, proviene da formazione non sanitaria (in caso di percorso standard di laurea) oppure addirittura ridotta a 60 CFU (nel caso di acquisizione di riqualifica) acquisiti in modalità differenti: non è prevista frequenza obbligatoria dei corsi e sono previste ampie modalità di formazione in FAD; ponendo le tipologie sul medesimo piano nei requisiti relativi le figure professionali, si rischia di pregiudicare la salute del cittadino destinatario dei Servizi ponendolo a contatto con personale non adeguatamente formato. Inoltre, il catalogo sembra escludere figure e funzioni socio-sanitarie dal normale funzionamento dei servizi dal momento che lascia aperta la possibilità di avere in servizio solo personale con formazione esclusivamente socio-pedagogica. Concludendo, la relatrice Giacomuzzi evidenzia la non chiarezza delle tipologie di laurea necessarie a ricoprire il ruolo di coordinatore dei servizi*

- gli accreditamenti, già in essere, per le strutture eroganti Servizi socio-assistenziali nella Provincia autonoma di Trento consistono prevalentemente in bandi datati, non riferiti ad un Catalogo dei servizi socio-assistenziali, oppure ad affidamenti diretti poi prolungati - entro il 2021 la maggior parte degli accreditamenti dei Servizi in questione andrà rinnovato e, nella fase di loro nuovo affidamento, saranno bandite gare che avranno come riferimento il Catalogo dei servizi socio-assistenziali per i requisiti delle figure professionali; - l'aggiudicatario della gara, come da Catalogo dei servizi socio-assistenziali, avrà facoltà di assumere soli educatori socio-pedagogici - vi è l'eventualità di non avere educatori professionali, iscritti all'albo, nell'organico dei Servizi socio-assistenziali di cui al Catalogo

CONSIDERATO:

- che il Tesoriere Occhio, rispetto la richiesta di finanziamento dell'iniziativa proposta dalla Commissione d'Albo della professione sanitaria di Educatore Professionale, si è espresso favorevolmente e che quindi tale può essere accolta dall'Ordine per l'ammontare di circa 5.500,00 euro come previsto dal capitolo *Spese di Gestione* alla voce *Commissioni Albo* del bilancio di previsione 2020, il cui importo totale, di 7.800,00 euro, fu stabilito al ribasso e consiste nella quota di 30,00 euro da destinare alle Commissioni d'Albo per ciascuna pratica d'iscrizione lavorata; tali risorse provengono dai Diritti di Segreteria (pari a 35,00 euro) versati da ogni scrivendo per avanzare l'istanza di iscrizione all'Albo Professionale (D.M. 13 marzo 2018) oppure all'Elenco Speciale ad esaurimento (D.M. 9 agosto 2019). Nel caso degli Educatori Professionali, alla data odierna, le domande d'iscrizione presentate per l'Elenco Speciale ad esaurimento ammontano a 509, di queste risultano essere 444 quelle per cui sono già stati riversati i Diritti di Segreteria sul conto corrente dell'Ordine per un ammontare di 13.320,00 euro; tale importo non verrà in ogni caso restituito all'iscrivendo, nemmeno se la domanda venisse rigettata quindi non accolta, rimanendo pertanto spettanti alla Commissione d'Albo della professione sanitaria di Educatore Professionale per iniziative in favore degli iscritti all'Albo Professionale e all'Elenco Speciale ad esaurimento tra le quali anche quelle volte alla tutela della Professione. L'importo totale delle quote di euro 30 per ciascuna pratica avanzata, e spettante alla Commissione d'Albo della professione sanitaria di Educatore Professionale per sostenere questa ed altre iniziative delle Commissioni d'Albo coinvolte nel processo di lavorazione delle pratica d'iscrizione, sarà oggetto di variazione al bilancio di previsione 2020 che sarà presentata in occasione dell'assemblea ordinaria degli iscritti e delle iscritte per l'approvazione del bilancio consuntivo del 2019

ACQUISITO IL PARERE FAVOREVOLE DEL TESORIERE OCCHIO, DELIBERA DI:

- avvalersi del legale Avv. Massimo Viola per avviare un percorso utile alla rivisitazione del Catalogo dei servizi socio-assistenziali, delibera giunta n. 173 dd 07/02/2020, sottolineando l'importanza della figura sanitaria nei contesti a cui detto Catalogo fa riferimento - imputare i costi derivanti dalla consulenza legale al capitolo *spese di gestione voce commissioni albo* del bilancio previsionale 2020

Allegato: CV Avv Massimo Viola (VLMSM67P0813781) e preventivo compenso in ambito stragiudiziale a bassa complessità

Il Segretario
TSRM Dott. Lorenzo Giovannelli

Il Presidente
TSRM Dott. Michele Calari

Sede legale: Via Ezio Maccani n. 211 - 38121 Trento (TN)

Tel. e fax: +39 0461 913456 - Sito internet: www.tsrm-trento.it - Posta elettronica: trento@tsrm.org - PEC: trento@pec.tsrm.org